

Repertorio n. 2-5370

Raccolta n. 56.83

ATTO COSTITUTIVO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosessantasei, il giorno quindici del
mese di luglio

15 luglio 1966

in Roma, nel mio studio in Via della Fontanella di Borghese,
n. 60.

Avanti a me avv. Francesco Saverio Marasco, Notaio in Roma,
con studio in Via della Fontanella di Borghese n. 60, iscritto
nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma
e Velletri.

Sono presenti i signori:

- On. PEDINI MARIO, nato a Montichiari (Brescia) il 27 dicembre 1916, ivi domiciliato in Via F. Cavallotti n. 30, Deputato, Dotto in Lettere e Giurisprudenza;

- On. Dott. ZAGARI MARIO, nato a Milano il 14 settembre 1913, domiciliato in Roma, Via Cristoforo Colombo 181, Deputato;

Prof. BOCCA GIUSEPPE, nato a Occimiano Monferrato (Alessandria) il 15 febbraio 1911, domiciliato in Roma, Via della Balduina n. 75, Funzionario

- Dott. VINCI ENRICO, nato a Messina il 21 febbraio 1932
domiciliato a Lussemburgo, Rue de Bragance 24 - Funzionario Internazionale;

| | | | |
|----|----|----|----|
| 1 | 2 | 3 | 4 |
| 5 | 6 | 7 | 8 |
| 9 | 10 | 11 | 12 |
| 13 | 14 | 15 | 16 |
| 17 | 18 | 19 | 20 |
| 21 | 22 | 23 | 24 |
| 25 | 26 | 27 | 28 |
| 29 | 30 | 31 | 32 |

Firma: ...
Avv. ...
Data: ...
Anno: ...



- + - Dott. TURVASI LEO, nato ad Arlona (Roma) il 25 settembre 1927, domiciliato in Roma, Via Armando di Tullio, 40 - Funzionario;
- + - dott. FRAU AVENTINO, nato a Piovene (Vicenza) il 3 marzo 1939, domiciliato in Salò, Via della Seriola, Procuratore Legale;
- + - Gen. VECCHI VALENTINO, nato a Broni (Pavia) il 17 settembre 1898, domiciliato in Milano, Via Mascheroni 19, Ufficiale di Riserva;
- + 8 - dott. BALBONI ARTURO, nato a Cento di Ferrara il 12 marzo 1923, domiciliato in Roma, Via Michele di Lando 104, Dottore in Scienze Politiche;
- + 9 - avv. FRANCIA MARCELLO, nato a Roma il 6 aprile 1928, domiciliato in Roma, Via Maffeo Pantaleoni, 8 professionista;
- + 10 - prof. CICCONCELLI CIRO, nato a Roma il 29 agosto 1920, domiciliato in Roma, Via Nicolo Piccolomini, 34 - Professore Universitario;
- + 11 - dott. FULCI LUDOVICO, nato a Messina il 25 gennaio 1934, domiciliato in Roma, Circonvallazione Clodia, 5 - Dottore in Legge;
- + 12 - dott. NATALI GUIDO, nato a Bazzano (Bologna) il 16 agosto 1913, domiciliato in Roma, Via Sesto Miglio n. 50 (Tomba di Nerone), Diplomatico;
- + 13 - dott. MILANO MARIO, nato a Roma il 6 agosto 1907, domiciliato in Roma, Via della Chimica n. 8, Impiegato;



1934 - 1935

11/16.

14 - Arch. D'AGOSTINO Ferdinando, nato a Milano il 1° agosto 1934, domiciliato in Roma, Via Nicolo Tartaglia, 15 - Professionista:

15 - dott. sa BIOLCHINI-BATTIGELLI MARISA, nata a Suzzara (Mantova) il 3 ottobre 1927, domiciliata in Bologna, Via Leandro Alberti, 21, Impiegata:

16 - dott. BOLASCO ERNESTO MARIA, nato a Sassari il 7 Novembre 1919, domiciliato in Roma, Via Colli della Farnesina 186, Diplomatico;

17 - avv. BASINI GIOVANNI, nato ad Umbertide (Perugia) il 22 ottobre 1917, domiciliato in Roma, Via della Maratona, 13,

Dirigente:

18 - dott. ARNO' ANTONINO, nato a Genova, il 19/3
domiciliato a Lussemburgo, 5, Rue Lavandier - Funzionario Internazionale;

19 - dott. TOMASSINI ELENO, nato a Tripoli di Libia il 21 aprile 1922, domiciliato in Roma, Via Ignazio Giorgi, 29 - Funzionario

20 - Prof. PAZZONESE PASQUALE, nato a Rocca d'Aspide (Salerno) il 7 luglio 1909, domiciliato in Roma, Circonvallazione Gianicolense, 344, Presidente

21 - Dott. BRUNO CONTI, nato a Spilimbergo (Udine) il 30 agosto 1924, domiciliato in Roma, Piazza Lovatelli n. 1, Funzionario;

22 - Ing. INDIATI MARCELLO, nato a Roma il 29 giugno 1925, domiciliato in Roma, Via Achille Loria, 30, Ingegnere;

07/11/1951 - v. A. Cicali, 158

23 GUAZZUGLI MARINI GIOVANNI, nato a Roma il 24 settembre
1941, domiciliato in Roma, Via Denza n. 21, Impiegato;

24 Arch. FRESCO GIOVANNI, nato a Milano il 13 settembre 1920
domiciliato in Milano, Via Canova n. 31, Architetto;

25 Dott. LO RE RENATO, nato a Trapani il 31 maggio 1934, dot-
ciliato in Roma, Piazza San Giovanni di Dio 12, Impiegato;

26 Dott. LADDAGA MICHELE, nato a Bari l' 8 settembre 1940,
domiciliato in Roma, Via Sierra Nevada n. 3, Impiegato;

27 dott. ALBANESE GIOACCHINO, nato a Bari il 6 maggio 1932,
domiciliato in Roma, Via dei Candini n. 2, Pubblicista;

28 dott. CALDONAZZO SILVIO, nato a Roma il 3 marzo 1916,
domiciliato in Roma, Via Sartorio n. 32, Impiegato;

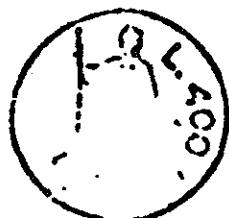
29 ing. VIVIO ENRICO, nato a L'Aquila il 14 marzo 1922, domi-
ciliato in Roma, Via dei Monti Parioli n. 38, Ingegnere;

30 dott. CHIABRANDO GIOVANNI, nato ad Alessandria il 15 luglio (1)

Comparenti tutti cittadini italiani, della cui identità personale
io Notaio sono personalmente certo, i quali, avendo i requisi-
ti di legge, espressamente rinunziano, d'accordo fra loro e
con il mio consenso alla assistenza dei testimoni, per questo
atto, in forza del quale convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.

E' costituita tra essi comparenti e fra tutti coloro che vorran-
no in seguito aderirvi, una Associazione, sotto la denomina-
zione "I. C. E. P. S. (Istituto per la Cooperazione Economica
con i Paesi in via di Sviluppo)".



6015.

Articolo 2.

L'Associazione ha sede in Roma, attualmente in Via della Fontanella di Borghese n. 60.

Articolo 3.

La durata dell'Associazione è illimitata e può, l'Associazione stessa, essere sciolta per volontà dei soci, osservate le disposizioni delle vigenti leggi in materia.

Articolo 4.

L'Associazione non ha fini di lucro.

L'Associazione stessa è regolata oltre che dalle disposizioni di legge, dal presente atto costitutivo e dall'allegato Statuto, composto di nro 14 articoli, oltre le norme transitorie, che i comparenti mi consegnano, dichiarando di averlo ampiamente discusso ed approvato in precedenza e che firmato dai comparenti stessi e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera A, perché ne formi parte integrante e sostanziale, previa lettura da me Notaio datane ai comparenti.

Articolo 5.

Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea Generale;

b) l'Assemblea dei Soci Fondatori;

c) il Consiglio Direttivo;

d) il Presidente;

e) il Segretario Generale, il Collegio dei

AI sensi delle Norme transitorie di cui allo

pra allegato al presente atto sotto la lettera A, i comparetti, riuniti in prima assemblea nominano il primo Consiglio Direttivo, che dura in carica quattro anni, ed il primo Collegio dei Revisori, che dura in carica quattro anni.

Alla unanimità e per acclamazione vengono eletti membri del primo Consiglio Direttivo i signori :

On. Pedini Mario - On. dott. Zagari Mario - Dott. Fulci Ludovico - dott. Frau Aventino - dott. Balboni Arturo - avv. Basini Giovanni - prof. Bocca Giuseppe - dott. Conti Bruno - dott. Milano Mario - ing. Vivio Enrico - ing. Mendon Ombuen I signori; On. Pedini Mario, dott. Fulci Ludovico, dott. Frau Aventino, dott. Balboni Arturo, avv. Basini Giovanni, prof. Bocca Giuseppe, dott. Conti Bruno, dott. Milano Mario, ing. Vivio Enrico -----

essendo presenti, dichiarano di accettare a tutti gli effetti di legge la carica ad essi conferita.

I predetti membri¹² del primo Consiglio Direttivo, riuniti seduta stante, alla unanimità e per acclamazione eleggono, ai sensi dell'art. 9 del richiamato Statuto, Presidente il signor On. PEDINI MARIO -----, il quale, presente dichiara di accettare a tutti gli effetti di legge la carica ad esso conferita.

Alla unanimità e per acclamazione vengono eletti membri del primo Collegio dei Revisori dei Conti, i signori :

prof. Pazzanese Pasquale - avv. Francia Marcello - dott. Tur-

vaati Leo, membri effettivi e dott. Biolchini-Battigelli Marisa ed arch. D'Agostino Fernando, membri supplenti.

I signori avv. Francia Marcello, dott. Turvasi Leo, dott. Biolchini-Battigelli Marisa ed arch. D'Agostino Fernando, ---- essendo presenti dichiarano di accettare, a tutti gli effetti di legge la carica ad essi conferita.

I predetti membri componenti il primo Collegio dei Revisori dei Conti, riuniti seduta stante, alla unanimità e per acclamazione eleggono Presidente del Collegio Stesso il signor dott. Turvasi Leo ----- il quale, essendo presente dichiara di accettare la carica ad esso conferita.

Articolo 6.

Il signor On. Pedini Mario, viene autorizzato ad apportare al presente atto costitutivo ed allegato Statuto tutte quelle soppressioni, modifiche o aggiunte che venissero eventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di perfezionamento del presente atto costitutivo.

Articolo 7.

I signori : Dott. Frau Aventino e l'ing. Barbeschi Sergio, -- sono delegati a firmare i fogli intermedi, non contenenti le sottoscrizioni finali, del presente atto ed allegato Statuto.

Articolo 8.

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

Richiesto lo Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto alle parti contraenti, le quali, dopo la lettura, a mia domanda lo hanno dichiarato interamente conforme alla loro volontà; in conferma con me Notaio lo sottoscrivono.

Consta il presente atto di tre fogli dattiloscritti in parte con nastro indelebile, secondo le vigenti disposizioni di legge ed in parte a mano, da persone di mia fiducia, ma per mia cura, per pagine sette e linee otto della ottava.

(1) adde: "1913, domiciliato in Roma, Via Taparo n. 10, Funzionario;

-ing. BARBESCHI SERGIO, nato ad Arezzo il 12 aprile 1924, domiciliato in Rapallo, Via Montebello 16, Ingegnere;

(2) dele le n. 19 parole interlineate da "On." a "Deputato";

(3) dele le n. 19 parole interlineate da "Dott." a "Internazionale";

(4) dele le n. 20 parole interlineate da "Gen." a "Riserva";

(5) dele le n. 23 parole interlineate da "Dott." a "Diplomatico";

(6) dele le n. 20 parole interlineate da "dott." a "Diplomatico";

(7) dele le n. 88 parole interlineate da "dott." a "Preside";

(8) dele le n. 77 parole interlineate da "dott." a "Impiegato";

(9) dele le n. 18 parole interlineate da "dott." a "Funzionario";

(10) adde: "g) il Comitato Tecnico-Scientifico";

(11) adde: "del Conti";

(12) adde: "Fa parte degli organi dell'Associazione il Comitato Tecnico-Scientifico, composto da non più di 30 membri nominati dal Consiglio Direttivo ed è presieduto da un Presidente.

Il Comitato può eleggere fino a due Vicepresidenti".

13) edde "presenti" ; 14) delle "Fernando" e sostituisce con
"Ferdinando";

interviste la persona di serie si-
guente ha ore. restateletti ai brani da-
menti che l'approvano:

Massimiliano

John Gedim

Giovanni Giacop

Leslie Weller

William Hill

Eduardo

Uttino Peltom

mauro venne

Un vicinio

Andrea Fusi

Ferdinand d'Este

Giulio Sestini

Bartolomeo

Magnani

Mezzelani

Giovanni Giacop Cattaneo

Provenzali

Giovanni Barberi

| Spese | |
|-------------------|------|
| . | 2650 |
| , | 80 |
| Spese | 800 |
| Dress | 200 |
| + | 100 |
| + | 2950 |
| C. M. V. I. T. O. | 3 |
| TOTALE L. 6160 | |



00100..

STATUTO

ART. 1 - E' costituita una Associazione sotto la denominazione di "I.C.E.P.S. (Istituto per la Cooperazione Economica con i Paesi in via di Sviluppo)", con sede in Roma.

ART. 2 - L'Associazione non ha scopo di lucro ed ha le seguenti finalità:

- a) sviluppare azione di informazione, documentazione e divulgazione per ogni iniziativa atta a favorire lo sviluppo economico ed il progresso tecnico dei paesi assistiti;
- b) istituire un collegamento efficiente e continuo con gli altri istituti similari stranieri, nonché organi pubblici nazionali, organizzazioni private, organismi internazionali, al fine di ottenere notizie, documentazioni, informazioni sulle possibilità operative all'estero, e scambiare esperienze sviluppando una collaborazione sempre più viva;
- c) costituire la base per la determinazione di una politica comune nei riguardi dei predetti enti;
- d) promuovere una costante attività di informazione dell'opinione pubblica e degli uomini di governo sulle realizzazioni delle organizzazioni e degli operatori aderenti, e sui benefici, diretti ed indiretti, derivanti all'economia nazionale dalle realizzazioni stesse;
- e) istituire un servizio di informazione e di assistenza legislativa, nonché i rapporti con le amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici e privati dei paesi in via di sviluppo;

- f) valorizzare le iniziative, le attività, le attrezzature interessanti l'economia del nostro Paese nelle sue possibilità d'azione verso i Paesi in via di sviluppo;
- g) promuovere, appoggiare e assumere consulenze a livello dei governi, ONU, CEE, World Bank, ILO ecc.;
- h) intensificare ogni iniziativa tendente a favorire l'interesse e la presenza dei giovani tecnici nei Paesi assistiti;
- i) adottare altre iniziative per far conoscere ed affermare all'estero le attività dei nostri progettisti, le realizzazioni delle nostre imprese, le iniziative dei nostri imprenditori economici, e sviluppare le esportazioni, intensificando altresì l'assistenza tecnica, ed ogni altra attività che verrà ritenuta opportuna per il proseguimento dei fini dell'Istituto.

ART. 3 - Potranno essere istituite delegazioni, uffici e sedi in Italia e all'estero, mediante deliberazione del Consiglio Direttivo.

ART. 4 - L'Istituto non ha fini di lucro. I mezzi finanziari dell'Istituto derivano da :

- a) quote associative;
- b) contributi e somme erogate da parte di Enti pubblici o privati o persone fisiche;
- c) donazioni e lasciati in quanto accettati;
- d) proventi vari derivanti da pubblicazioni, da assistenza tecnica, da consulenze o da servizi comunque forniti.

ART. 5 - I soci si distinguono nelle seguenti categorie :



(612)

a) Fondatori _____

b) Sostenitori _____

c) Ordinari _____

Sono Soci Fondatori: le persone fisiche o giuridiche che, come promotori, hanno partecipato alla costituzione dell'Istituto, nonché coloro, persone fisiche o giuridiche, che diverranno tali per cooptazione ai sensi dell'art. 8.

Sono Soci Sostenitori: le persone fisiche o giuridiche che contribuiscono con adeguati mezzi finanziari e con attiva collaborazione al conseguimento degli scopi sociali.

Sono Soci Ordinari: le persone fisiche o giuridiche che fanno parte dell'Istituto in virtù di quote associative.

L'attribuzione della qualifica di socio sostenitore, l'ammissione dei soci ordinari e la determinazione delle quote associative, spettano al Consiglio Direttivo.

ART. 6 - Sono organi dell'Istituto :

a) l'Assemblea Generale _____

b) l'assembla dei Soci Fondatori _____

c) il Consiglio Direttivo _____

d) il Presidente _____

e) il Segretario Generale _____

f) il Collegio dei Revisori dei Conti. 3 _____

ART. 7 - L'Assemblea Generale è composta dai soci fondatori, sostenitori ed ordinari. Si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente, o quando ne faccia richiesta

almeno un terzo dei soci, con preavviso di almeno quindici giorni.

All'Assemblea Generale spettano l'approvazione del programma generale dell'attività dell'Istituto, l'approvazione del Bilancio annuale, la nomina del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno un terzo dei soci. In seconda convocazione le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero degli intervenuti.

Ogni socio dispone di un voto, per coloro che siano impediti è ammessa la delega ad altro socio il quale non potrà essere portatore di più di cinque deleghe.

L'Assemblea è convocata in sessione straordinaria ogni volta il Consiglio lo ritenga opportuno. Essa è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e - in caso di sua assenza o impedimento - dal membro più anziano dello stesso Consiglio.

ART. 8 - L'Assemblea dei Soci Fondatori viene convocata, con preavviso di almeno quindici giorni, dal Presidente dell'Istituto per:

- a) decidere circa la cooptazione di nuovi soci fondatori;
- b) proporre - con maggioranza di due terzi - all'Assemblea Generale, eventuali modifiche da apportare allo Statuto;
- c) proporre all'Assemblea Generale i candidati per la elezione del Consiglio Direttivo.

Le delibere di cui ai punti a) e c) saranno valide se prese con il voto favorevole della maggioranza dei soci fondatori; quelle di cui al punto b) con la maggioranza di due terzi dei soci fondatori. Sarà possibile il voto per delega ad altro socio fondatore, ma questi non potrà avere più di tre deleghe.

ART. 9 - Il Consiglio Direttivo sovraintende alla attività dell'Istituto e provvede a quanto occorre per il raggiungimento dei fini istituzionali. Esso riferisce, tramite il Presidente, all'Assemblea Generale sull'attività dell'Istituto, e ne attua le deliberazioni.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente dell'Istituto e - su proposta del Presidente stesso - nomina il Segretario Generale, il quale partecipa alle sedute del Consiglio stesso senza diritto a voto, a meno che non sia componente del consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Esso è composto di n. 11 membri. Dura in carica quattro anni, ed i suoi membri sono rieleggibili. Le deliberazioni sono valide a maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

ART. 10 - Il Consiglio Direttivo potrà nominare tra i propri membri un Comitato Esecutivo, che sarà presieduto dal Presidente, e di cui farà parte il Segretario Generale.

Il Consiglio Direttivo inoltre delibera sulla ammissione dei soci

Sostenitori ed Ordinari, determinandone le quote associative, predisponde il programma per il raggiungimento degli scopi sociali, delibera sui provvedimenti necessari per la direzione dell'Istituto, provvede alla formazione del Bilancio da sottoporre all'Assemblea Generale, nomina i componenti delle Commissioni particolari, o tecniche, i cui Presidenti possono essere invitati a parteciparvi, senza diritto di voto.

ART. 11 - Il Presidente ha la rappresentanza dell'Istituto, presiede le Assemblee dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Comitato Esecutivo se costituito. Promuove e coordina l'attività dell'Istituto, presenta alla Assemblea Generale la relazione annuale, nonché i bilanci.

Può adottare provvedimenti di urgenza riferendone alla prima adunanza del Consiglio. Provvede all'attuazione del programma di lavoro e delle iniziative dell'Istituto, ne dirige e sovraintende le attività.

ART. 12 - Il Segretario Generale, è Segretario del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo, ove costituito, nonché delle Commissioni particolari che il Consiglio Direttivo riterrà di costituire. Cura la esecuzione delle delibere consiliari e delle direttive del Presidente. Segue continuativamente la attività dell'Istituto, l'esecuzione e lo sviluppo dei piani di lavoro. Provvede alla ordinaria amministrazione dell'Istituto.

ART. 13 - Il Collegio dei Revisori dei Conti - eletto dalla Assemblea Generale - è composto di tre membri effettivi e due.

membri supplenti, ed eletto nel proprio seno il Presidente.

Dura in carica quattro anni. - ART. 14 - Il Comitato Tecnico (3)

NORMA TRANSITORIA

I Soci fondatori nomineranno all'atto della fondazione dell'Istituto stesso, il primo Consiglio Direttivo ed il primo Collegio dei Revisori dei Conti.

(1) adde : "intrattenere":

(2) adde: "g) il Comitato Tecnico-Scientifico";

(3) adde: "Scientifico- E' costituito un Comitato Tecnico-Scientifico dell'Istituto composto da non più di 30 membri, nominati dal Consiglio Direttivo, ed è presieduto da un Presidente.

Il Comitato Tecnico-Scientifico può eleggere fino a due Vice-presidenti".

...nole che si tratterà con nostro ineliminabile recando le ragioni, informazioni di legge, la persona di una giurisprudenza in cui tutta l'elenco sia conforme: ciò l'affronterà.

Dr. Romano Tedesco

Giuseppe Giacopuzzi

Eugenio Vassalli

Costantino Sartori

Filippo Filzi

Vittorio Tassan

Carlo Vassalli

Cir. Ceroni et al.

Edmondo Falchi

Vittorio & i

Mario Belotti

Ferdinando Signorino

Francesco Pellegrini

Alberto Provenzani

Mc Zabidi

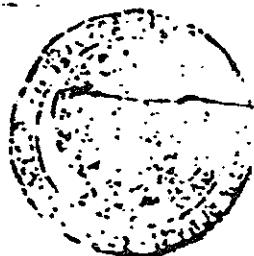
Giovanni Giacomo Marin

François Gouyot

Giulio Barberis

Francesco Sartori

| SPECIFICA: | |
|------------|--|
| C. | |
| E. | |
| G. | |
| C. | |
| T. | |
| C. | |
| G. | |
| TOTALE L. | |



6423
0.5-54

L
18000
L
6000

che
26000
L
24000

P

MINISTERO DI GIUSTIZIA E GIUSTIZIA

ARCHIVIO NOTARILE
DISTRETTUALE DI ROMA

In presente copia, che consente di n. 6000 facciate è
corrispondere all'originale do-
umento e al relativo allegato
inserto sub "Q...".
fotografati su microfilm di
seconda generazione.

Si rilascia in carta esente
da bollo per uso incluso
lavoro.

Roma, 21

23. MAG 1994



L CONSERVATORE CAPO
coll. Ettore de Ruggiero

UFFICIO